

# Il film mondo

## Mongolia

Comune di Manno

Associazione "La mensa e il gregge"



### Sala Aragonite Manno



Venerdì <b>11 marzo</b> 2016	<b>Uomo e natura: il conflitto</b>	19.00 20.45	Aperitivo mediterraneo e mongolo, buffet offerto Saluto di benvenuto <b>L'ultimo lupo</b> , avventura
Sabato <b>12 marzo</b> 2016	<b>Uomo e natura: il compromesso</b>	17.00 18.15 19.15 20.45	Documentario <b>La mensa e il gregge</b> Incontro con Muren Santini, economista mongola Cena mediterranea/mongola a buffet (su iscrizione)* <b>Tulpan</b> , commedia/drammatico
Domenica <b>13 marzo</b> 2016	<b>Uomo e natura: la poesia</b>	14.00 16.30	Racconto per bambini, con Francesco Mariotta e gioco della "Mongol'oca", per tutti <b>Il cane giallo della Mongolia</b> , avventura



\* Cena su prenotazione,  
CHF 25.--/persona  
Per iscrizioni e informazioni:  
Tel. 079 685 00 83  
nanuk7@bluewin.ch



- Inoltre:
- esposizione e vendita di opere di Isa Viglezio-Pallich e Giovanni Zraggen, e di fotografie, a tema mongolo
  - mercatino dell'artigianato
  - intermezzi musicali di Daansuren Mandakhjargal
  - buvette a pagamento

**Entrata Libera**  
Informazioni:  
Cancelleria comunale Manno  
tel. 091 611 10 00  
www.manno.ch



In collaborazione con



Con il sostegno di



Avventura, per tutti  
di **Jean-Jacques Annaud**  
in italiano

Commedia/drammatico, dai 12 anni  
di **Sergey Dvortsevoy**  
in italiano

Avventura, per tutti  
di **Byambasuren Davaa**  
in italiano

Documentario, per tutti  
di **Matteo Bellinelli**  
in italiano

Animazione, per tutti  
da un racconto di **Federico Pistone**  
edizioni Buiabes

### **L'ultimo lupo**, 2015, 118'

Cina, 1967: durante la Grande rivoluzione culturale Chen Zhen, un giovane studente di Pechino, viene inviato nelle zone della Mongolia Interna per fare da insegnante ai bambini delle tribù nomadi. A contatto con una realtà diversa dalla sua Chen scopre di essere lui quello che ha molto da imparare sulla comunità, sulla libertà ma soprattutto sul lupo, la creatura più riverita della steppa. Un giorno Chen, affascinato dall'astuzia e dalla forza dell'animale trova un cucciolo e decide di addomesticarlo. Il forte rapporto che si crea tra i due sarà minacciato dalla decisione di un ufficiale del governo di eliminare tutti i lupi della regione. Dal celebre regista de "Il nome della rosa" e "Sette anni in Tibet" un altro capolavoro destinato a diventare un classico.

### **Tulpan - La ragazza che non c'era**, 2008, 100'

Vincitore della sezione "Un certain regard", Festival di Cannes 2008. Terminato il servizio militare il giovane Asa torna a casa nella steppa, dove la sorella e il cognato, pastori, conducono una vita nomade. Prima di rientrare nella vita lavorativa e diventare a sua volta pastore Asa però deve sposarsi. La sua unica speranza risiede in Tulpan, anch'essa figlia di un pastore, taciturna e misteriosa. La fanciulla è determinata nel rifiutare la proposta: Asa ha le orecchie troppo grandi. E poi lei vuole andare a vivere in città. Il ragazzo, consolato dal fatto che anche il principe Carlo d'Inghilterra è ben fornito di padiglioni auricolari, non si arrende.

### **Il cane giallo della Mongolia**, 2005, 93'

Dopo il grande successo ottenuto con "La storia del cammello che piange", nel suo secondo lungometraggio la regista mongola racconta, con taglio quasi documentaristico, un'altra vicenda toccante. La piccola Nansa, sei anni, durante una delle sue passeggiate trova un piccolo cane che, contro il volere del padre, diventa il suo fedele e inseparabile compagno. Un giorno, tuttavia, la bambina ne perde le tracce e durante la ricerca incontra un'anziana nomade che le racconta la commovente leggenda del Cane Giallo.

### **La mensa e il gregge**, Produzione RSI, 2004, 50'

Il documentario dà voce ai racconti, spesso dolorosi e commoventi, di giovani pastori nomadi che la povertà ha portato alla deriva, costringendoli a cercare rifugio nelle periferie e nelle pieghe della città-faro della Mongolia, Ulaan Baatar. È un percorso attraverso la grande e rumorosa capitale, e soprattutto un viaggio nell'infinita steppa mongola. Un'indagine che evidenzia le contraddizioni di una piccola grande nazione che ha abbracciato il libero mercato come suo mantra, senza rendersi conto che la sua autentica ricchezza continua a essere il fiero e coraggioso popolo nomade della steppa.

### **Salik, il piccolo vento della steppa**, Una favola dalla Mongolia raccontata da Francesco Mariotta della "Compagnia Sugo d'inchiostro".

"Vivo in una terra magica, dove lo spazio è senza fine...". Goloso e dispettoso Salik è un piccolo vento che stringe amicizia con Gigig, un bimbo curioso con cui condividerà numerosissime avventure nella steppa. Non solo: insieme ci sveleranno il segreto del Grande Vento. Un racconto da ascoltare a occhi chiusi, che descrive il rapporto indissolubile fra uomo e natura.



Fotografie di Matteo Bellinelli



### **La mensa e il gregge**

L'ONG ticinese è attiva in Mongolia dal 2004. Nata con lo scopo di aiutare famiglie di giovani allevatori nomadi a restare sulle terre dei loro avi, continuando a svolgere il lavoro che contraddistingue da molti secoli l'esistenza (ricca di ostacoli e fatiche) del popolo mongolo, essa ha distribuito decine di greggi e offerto numerose borse di studio universitarie a giovani appartenenti alle classi più povere del paese. Ha costruito una scuola, due asili e un centro culturale, nel massimo rispetto delle tradizioni e della cultura locali.

Un nuovo progetto prevede la costruzione, entro il 2017, di un asilo per cento bambini nel piccolo villaggio di Khuk Khutel. [www.lamensaeilgregge.ch](http://www.lamensaeilgregge.ch)

### **FOSIT**

La FOSIT, Federazione delle ONG della Svizzera italiana, collabora alla realizzazione della manifestazione. [www.fosit.ch](http://www.fosit.ch)

